



## **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI COMUNI INTERESSATI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA.**

(AI SENSI DELL'OPCM 3907 del 13.11.2010 - art. 2 Comma 1 punto a)

### **1. AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA PROCEDURA**

REGIONE CAMPANIA – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio – Centro Direzionale Isola C/3 – 80100 Napoli.

### **2. OGGETTO DELLA PROCEDURA**

La procedura è relativa all'individuazione delle zone del territorio della Regione Campania per le quali risulta prioritario lo studio di micro zonizzazione sismica.

I prodotti finali che si richiedono sono carte di microzonazione sismica almeno di Livello 1, redatte secondo gli *“Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica”* approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008. I contributi, pertanto, sono destinati con priorità per studi di Livello 3 o 2;

Tali studi, una volta realizzati e certificati, dovranno essere utilizzati e recepiti all'interno del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici a cura del Comune, secondo le modalità previste nel regolamento regionale in corso di approvazione.

### **3. SOGGETTI AMMESSI**

Si intendono per soggetti Beneficiari tutti i Comuni della Campania che rientrano nell'elenco riportato nell'allegato 7 dell'O.P.C.M. 3907/2010, che manifestano il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto, nel limite dei finanziamenti disponibili.

A seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati, il Settore Programmazione Interventi di protezione Civile sul Territorio provvederà a stilare la graduatoria definitiva dei Comuni ammissibili.

Tale graduatoria potrà essere utilizzata anche per le successive annualità, in funzione delle risorse economiche che si renderanno disponibili.

### **4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO DI COFINANZIAMENTO**

La disponibilità finanziaria a carico della Regione Campania, per il cofinanziamento relativo all'attuazione delle attività di indagini e studi di Microzonazione sismica prevista, per questa



prima annualità, è pari complessivamente ad € 386.058,66. Ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'O.P.C.M. 3907/2010 le Regioni gestiscono i contributi di cofinanziamento per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica secondo le fasce di popolazione fissate nella seguente tabella:

<b>POPOLAZIONE</b>	<b>CONTRIBUTO</b>
Ab ≤ 2.500	€ 6.000,00
2.500 < Ab ≤ 5.000	€ 8.000,00
5.000 < Ab ≤ 10.000	€ 10.000,00
10.000 < Ab ≤ 25.000	€ 12.000,00
25.000 < Ab ≤ 50.000	€ 14.000,00
50.000 < Ab ≤ 100.000	€ 16.000,00
100.000 < Ab	€ 18.000,00

## **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I Comuni interessati all'iniziativa di Microzonazione sismica dovranno far pervenire, pena esclusione, la propria manifestazione d'interesse presentando domanda di adesione alla REGIONE CAMPANIA – SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO – CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/3 - 80100 NAPOLI entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C e sul sito web [protezionecivile.regione.campania.it](http://protezionecivile.regione.campania.it) nella sezione bandi.

## **6. CRITERI DI SELEZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE**

La individuazione dei Comuni per i quali prioritariamente è necessario eseguire gli studi di microzonazione sismico avviene secondo una graduatoria redatta da una commissione appositamente istituita con successivo atto del Dirigente del Settore.

La Commissione, provvederà all'esame delle domande di manifestazione d'interesse e all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n.201 del 24/05/2011 e secondo i punteggi di seguito indicati:

- I. Sono escluse dai contributi le zone che incidono su Aree Naturali Protette, e/o Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), e/o le aree adibite a verde pubblico di grande dimensioni, come indicato nello strumento urbanistico generale, che:
  - a) non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione dell'OPCM 3907/2010;



- b) non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
- c) rientrano in aree già classificate R4 dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- II. Sono esclusi i Comuni che non hanno avviato le procedure per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i.;
- III. Sono esclusi i Comuni che non si impegnano a recepire lo studio di microzonazione sismica finanziato, per la verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche con la pericolosità sismica del territorio;
- IV. La presenza nelle aree di manufatti di classe d'uso "*I - Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli*", ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 14/01/2008, di modeste dimensioni e strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse, non determina la necessità di effettuare le indagini di microzonazione sismica;
- V. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010 ricadenti prioritariamente in zona sismica (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) 1 e 2 (elevata e media sismicità);

<b>Classificazione sismica (O.P.C.M. 3274/2003)</b>	<b>Punteggio</b>
1 zona	10
2 zona	0

- VI. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, prioritariamente a quelli che hanno subito una riclassificazione (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) sfavorevole della zona sismica. In particolare viene data maggiore priorità ai comuni che hanno subito un passaggio di zona sismica "da non classificato a II zona" e "da II a I zona" ed una minore priorità ai comuni che hanno subito un passaggio di zona sismica "da non classificato a III zona" e "da III a II zona";

<b>Variazione Classificazione sismica (O.P.C.M. 3274/2003)</b>	<b>Punteggio</b>
da non classificato a 2 zona	20
da 2 zona a 1 zona	10
da non classificato a 3 zona	0
da 3 zona a 2 zona	0



VII. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'O.P.C.M. 3907/2010, che cofinanziano la spesa in misura non inferiore al 50% del costo dello studio di micro zonazione (art.5, comma 2, OPCM 3907/2010). A tal proposito, è possibile considerare come quota di cofinanziamento le somme già spese per gli studi in corso, solo se le spese rappresentate non siano state previste in provvedimenti antecedenti o diversi da quelli promossi dall'OPCM 3907/2010, in quanto i finanziamenti recati dalla predetta ordinanza sono nuovi finanziamenti che richiedono un nuovo impegno obbligatorio di cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 50% del costo degli studi di microzonazione, da adottarsi con un provvedimento successivo alla data dell'OPCM 3907/2010;

<b>Cofinanziamento</b>	<b>Punteggio</b>
Aliquota $\geq$ 50%	30

Si evidenzia che la D.G.R. n.201/2011 prevede, tra l'altro, che i Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, in caso di motivata indisponibilità al cofinanziamento della spesa con fondi comunali, possono chiedere alla Regione di garantire il richiesto cofinanziamento con fondi regionali. La Regione, qualora lo studio di microzonazione presentato riveste carattere di priorità in relazione ai criteri sopra elencati, assicura il cofinanziamento a valere sulle disponibilità di cui alla UPB 1.1.6, capitolo 678, in competenza gestionale del Settore CTR.

VIII. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, prioritariamente a quelli che presentano una proposta di studio di microzonazione di tipo intercomunale relativo a zona geologicamente omogenea. Tale intesa deve essere sancita con un protocollo, ed i contributi previsti dall'OPCM 3907/2010 sono cumulabili;

<b>Numero dei comuni</b>	<b>Punteggio</b>
	0 – 20 (calcolato proporzionalmente)

IX. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, prioritariamente a quelli che presentano una maggiore esposizione valutata in riferimento al numero di abitanti presente nella zona che sarà oggetto dello studio di micro zonazione sismica;

<b>Numero abitanti</b>	<b>Punteggio</b>
	0 – 20 (calcolato proporzionalmente)



## **7. STIPULA DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COFINANZIAMENTO**

A seguito della pubblicazione della graduatoria approvata dalla commissione, verranno stipulati i protocolli d'intesa tra il Settore di Protezione civile e i soggetti beneficiari al fine di realizzare lo studio di micro zonazione sismica nonché consentire alla Regione gli adempimenti consequenziali necessari all'individuazione di soggetti idonei alla redazione di tali studi.

Qualora il beneficiario non si presenti nel giorno stabilito per la sottoscrizione del protocollo d'intesa, questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si riterrà libera da ogni vincolo, riservandosi fin da ora tutte le decisioni più opportune per la tutela dell'interesse pubblico e per la realizzazione delle finalità oggetto del presente avviso.

## **8. QUESITI ED EVENTUALI COMUNICAZIONI NEL SITO INTERNET**

I soggetti interessati a partecipare alla gara hanno l'onere di consultare frequentemente il sito Internet della Regione Campania, [www.protezionecivile.regione.campania.it](http://www.protezionecivile.regione.campania.it), in cui potrebbero essere inserite risposte ad eventuali quesiti che contengano informazioni ritenute utili anche per gli altri interessati, oltre che per il proponente.

Eventuali quesiti possono essere posti via fax (al n. 081/7969510) entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C..

## **9. CONTROLLI**

Può essere disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati, presso gli enti beneficiari, emerga la non veridicità delle dichiarazioni autocertificate, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Inoltre Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio effettuerà controlli nei confronti del "Soggetto Realizzatore" degli studi di microzonazione sismica, in differenti fasi, nel corso dell'avanzamento dello studio, attraverso riunioni periodiche e/o sopralluoghi tecnici e si riserva di richiedere integrazioni di indagini qualora ne ravvedesse la necessità. Il "Soggetto Realizzatore" è obbligato a eseguire quanto richiesto, indipendentemente dall'entità del finanziamento concesso. Tali funzioni di controllo nei confronti del "Soggetto Realizzatore", hanno il compito di poter consentire una supervisione



generale circa il livello di conoscenza acquisito nel corso degli studi, il modello geologico - tecnico di sottosuolo, il modello di calcolo adottato ed i risultati conseguiti. Nel corso del controllo sul livello di conoscenza acquisito e la stima relativa al livello di qualità raggiunto, la Regione Campania farà riferimento al documento nazionale degli studi di microzonazione sismica, da eseguirsi almeno al Livello 1 e secondo le finalità definite negli “ Indirizzi e criteri per la micro zonazione sismica ” approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008 che costituiscono il documento tecnico di riferimento.